



LICEO STATALE “ARCHIMEDE”

Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate – Liceo Sportivo



CTPS01000D

C.F. 81002810877



VADEMECUM SICUREZZA

INFORMAZIONI SUI COMPORAMENTI DA TENERE IN CASO DI CALAMITÀ O SINISTRO

Via L. Ariosto, 37 - 95024 Acireale (Catania) - Tel. 0956136062 – fax 0959892434

CTPS01000D [http:// www.liceoarchimede.it](http://www.liceoarchimede.it) - E-mail: ctps01000d@istruzione.it ctps01000d@pec.istruzione.it C.F. 81002810877

AGLI ALUNNI

Oggetto: Vademecum Sicurezza

Nel vademecum che vi viene consegnato è presente un insieme di informazioni ed alcune schede di sicurezza.

Con questo vademecum desideriamo migliorare gli standard di sicurezza a scuola e per far ciò occorre l'impegno di tutti dagli Alunni al Preside.

Ringraziandovi vi saluto.

Il Preside
(Prof. Riccardo Biasco)

SE ARRIVA IL TERREMOTO...

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE DELLA POPOLAZIONE SUL COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Il terremoto: un fenomeno naturale non prevedibile, che dura molto poco, quasi sempre meno di un minuto.

La tua sicurezza dipende soprattutto dalla casa in cui abiti. Se è costruita o adattata in modo da resistere al terremoto, non subirà gravi danni e ti proteggerà.

Ovunque tu sia in quel momento, è molto importante mantenere la calma e sapere cosa fare.

Preparati ad affrontare il terremoto, pensaci fin da ora.

Seguire alcune semplici norme di comportamento può salvarti la vita.

Questa campagna di informazioni ha per obiettivo la divulgazione di alcuni fra i principali comportamenti da adottare in caso di terremoto. A tal fine è stata predisposta una scheda, con i segnali riportati a fianco, inviata assieme alla bolletta Enel.

	Cerca riparo all'interno di una porta in un muro portante o sotto una trave. Se rimani al centro della stanza potresti essere ferito dalla caduta di vetri, intonaco o altri oggetti.
	Non precipitarti fuori per le scale: sono la parte più debole dell'edificio. Non usare l'ascensore: si può bloccare. In strada potresti essere colpito da vasi, tegole ed altri materiali che cadono
	Chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica alla fine della scossa, per evitare possibili incendi.
	Esci alla fine della scossa. Indossa le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti. Raggiungi uno spazio aperto, lontano dagli edifici e dalle linee elettriche.
	Non bloccare le strade. Servono per i mezzi di soccorso. Usa l'automobile solo in caso di assoluta necessità..

In caso di:

ALLAGAMENTO

- Portarsi subito ma con calma dai piani bassi a quelli più alti.
- L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo.
- Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

TROMBA D'ARIA

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, chiudere immediatamente finestre e serrande e allontanarsi da porte e finestre o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc..
- Cercare di evitare di restare in zone aperte.
- Se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste.
- Prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

INCENDIO

- In caso presenza di fiamme e fumo in un locale, allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale.
- avvisare gli addetti alle emergenze
- portarsi secondo le procedure pianificate all'esterno del locale, utilizzando la scala in vano protetta con pareti e porte tagliafuoco, avente accesso diretto da ogni piano, o la scala antincendio esterna;
- In presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri dinamici.
- Le finestre dovranno essere mantenute chiuse.

Vengono elencate di seguito le procedure che interessano gli alunni, i docenti, i non docenti.

DIRAMAZIONE DELL'ALLARME

L'ordine di evacuazione viene diramato dal responsabile della scuola, o da un suo delegato, tramite il suono di una sirena.

INIZIO DI EVACUAZIONE

A segnale avvenuto, tutti devono allontanarsi dal plesso scolastico, con ordine, rispettando le consegne.

COMPITI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono interrompere immediatamente le attività che stanno svolgendo, mantenere la calma, abbandonare tutto (libri, cartelle, abiti, ecc.), disporsi in colonna, camminare a passo veloce, senza correre, verso le uscite di sicurezza seguendo rigorosamente il percorso indicato da apposita segnaletica.

DUE ALUNNI APRIFILA

incaricati nominativamente, hanno il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso il luogo sicuro previsto nel cortile.

DUE ALUNNI SERRAFILA

incaricati nominativamente, hanno il compito di chiudere la porta dell'aula, controllare che nessuno rimanga dentro e firmare il "MODULO DI EVACUAZIONE".

Due allievi tra i più robusti, hanno l'incarico di aiutare eventuali disabili (Alunni supervisori).

COMPITI DEI DOCENTI

i docenti devono osservare la procedura indicata dal piano di evacuazione, controllare che nessuno rimanga dentro e firmare il "MODULO DI EVACUAZIONE".

COMPITI DEL PERSONALE NON DOCENTE

gli addetti alla segreteria, incaricati nominativamente, hanno il compito di chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, della croce rossa, della protezione civile, della polizia (i numeri di telefono verranno predisposti su apposito cartello).

Alcuni operatori hanno il compito di disattivare gli impianti elettrici non prima di aver controllato che l'ascensore sia fermo, eventuali impianti a gas e centrali termiche. Altri saranno incaricati in caso d'incendio agli estintori manuali, altri ancora si dirigeranno in prossimità degli ingressi carrabili per consentire l'ingresso ai mezzi di soccorso.

Tutto il personale, compresi i componenti della squadra di emergenza, gli alunni, dovranno raggiungere l'area di raccolta a ciascuno assegnata.

AREA DI RACCOLTA E VIE DI FUGA

Sono indicate nelle planimetrie esposte nei corridoi.

Il responsabile dell'area di raccolta è il professore in quel momento presente; egli procede a contare gli alunni, in caso si verifichi l'esistenza di dispersi provvede ad organizzare le ricerche.

Gli alunni raggiungono l'area di raccolta lungo la relativa via di fuga; il percorso viene compiuto in fila indiana capeggiato dall'insegnante in quel momento presente in aula.

ISTRUZIONI SICUREZZA: APRIFILA – SERRAFILA – SUPERVISORE

APRIFILA

È colui che ha l'incarico di aprire la porta e guidare la classe alla zona di raccolta (situata all'esterno dell'edificio)

SERRAFILA

È colui che ha l'incarico di chiudere la porta e controllare che nessun compagno rimanga isolato

SUPERVISORE

È colui che ha l'incarico di aiutare i compagni che eventualmente fossero stati colpiti da malore a lasciare l'aula.
L'assistenza ad eventuali disabilità sarà compito dei rispettivi compagni di banco e dell'insegnante, anche se i supervisori controlleranno che tutto avvenga nel migliore dei modi